



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

ORGANO DI COORDINAMENTO NUOVA BANCA ETRURIA

Carissimi Colleghi,  
come certamente avete saputo, la Banca d'Italia ha sanzionato i due ultimi ex Consigli di Amministrazione di Banca Etruria con una multa di oltre 2,2 milioni Euro.  
Come Totò avrebbe detto:

## E io pago!

Ma Voi direte che questa volta non sono i dipendenti a pagare, ma gli ex membri dei CdA ...

## Non è vero!

***Noi riteniamo, invece, che siano sempre i dipendenti a pagare.***

Vorremmo solo ricordare che Bankitalia nel disastro complessivo ha già accertato, tra l'altro, che "i nostri galantuomini" seduti in CdA hanno interessi in 198 posizioni di fido, per un importo totale, di circa 185 milioni di Euro, di cui ben 90 milioni di Euro finiti tra incagli e sofferenze.

*Che cosa sono 2,2 milioni di Euro rispetto al danno che i dipendenti hanno subito e subiranno nei prossimi anni?*

## Quisquiglie e pinzillacchere caro Totò!

Dobbiamo nostro malgrado evidenziare che tra i "signori" sanzionati appare anche il nome del Dott. Grazzini, voluto in CdA da ASSODIGE, l'Associazione dei soci dipendenti, espressione di riferimento delle sigle sindacali FABI, FIBA-CISL e FISAC-CGIL (quest'ultima uscita in un secondo tempo dall'Associazione).

Ricordiamo che ASSODIGE "come obiettivi statutari si prefigge, fra gli altri di stimolare gli organi societari della Banca e di esprimere pareri sui più rilevanti argomenti societari e di gestione aziendale".

"Dov'erano i nostri Top Manager e chi doveva svolgere le delicate funzioni di Amministrazione?"

"In particolare ci domandiamo ... dov'era il Dott. Grazzini?"

Dobbiamo pertanto dire oggi ai nostri colleghi che la UILCA non ha sbagliato nella sua scelta. Non aver aderito ad ASSODIGE ci consente oggi di affermare **che la UILCA sta da una sola parte, dalla parte dei lavoratori** e rappresenta il sindacato che può con chiarezza e trasparenza, non avendo condiviso poltrone con i "gentiluomini", prendere le distanze e condannare le scelte disastrose per le quali i dipendenti sono costretti a pagare di tasca propria.

Al Presidente Dott. Nicastro diciamo: **"Basta, non vogliamo più pagare!"**

La segreteria  
dell'Organo di Coordinamento